



UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE
PERVENUTO A: II° COMM. NE
IN DATA: 19.10.2021

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE ED
IMMIGRAZIONE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO, INFORMAZIONE

**RELAZIONE UNICA AL PROGETTO DI LEGGE
"ISTITUZIONE DEL CORPO CIVILE DI PACE DELLA REPUBBLICA DI
SAN MARINO E DISPOSIZIONI IN TEMA DI VOLONTARIATO
INTERNAZIONALE"**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Onorevoli Membri del Consiglio Grande e Generale,

nella seduta del 6 Ottobre 2021 la II Commissione Consiliare Permanente ha esaminato in sede referente il progetto di legge "Istituzione del Corpo Civile di Pace e disposizioni in tema di Volontariato Internazionale" depositato in data 29 Novembre 2017 da un gruppo di cittadini presso la Segreteria Istituzionale ed avente ad oggetto l'istituzione di un Corpo Civile di Pace.

Il progetto di legge nasce dalla lodevole iniziativa di un gruppo di persone che, ispirate dalla secolare tradizione di pace, neutralità e libertà della nostra Repubblica, unitamente al comprovato senso di solidarietà, collaborazione e virtuosa mediazione che hanno caratterizzato da sempre il nostro Paese, propongono alla nostra comunità la creazione e la conseguente regolamentazione di un Corpo Civile di Pace.

Il CCP è un corpo civile, volontario, non violento, organizzato dallo Stato anche in concorso con Enti o associazioni nazionali ed estere, avente come obiettivo l'intervento, tramite azioni pacifiche in realtà di conflitti armati, oltre alla prevenzione di questi ultimi attraverso adeguate politiche di formazione ed educazione alla non violenza.

Ne consegue una finalità di monitoraggio, mediazione e riconciliazione, assistenza umanitaria attraverso progetti di cooperazione internazionale.

Già dai primi anni 90 l'Assemblea delle Nazioni Unite si è fatta promotrice di azioni di assistenza umanitaria, monitoraggio dei diritti umani, rimpatrio dei profughi, smobilitazione degli eserciti e ricostruzione dei servizi attraverso la creazione di corpi nazionali di volontari e risale al 1999 la Raccomandazione del Parlamento Europeo sull'istituzione di un Corpo Civile di Pace Europeo.

Tale iniziativa si ripropone di ricercare soluzioni alternative all'uso della forza militare per la risoluzione dei conflitti promuovendo così sostegno ai processi di democratizzazione, di mediazione e di riconciliazione attraverso attività umanitarie, attraverso il sostegno alle capacità operative della società civile



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE ED
IMMIGRAZIONE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO, INFORMAZIONE**

locale tramite l'attivazione di reti tra persone, organizzazioni ed istituzioni; una vera e propria educazione alla pace.

Tale progetto costituisce per tutti noi sammarinesi una grande opportunità per affermare, ancora una volta, gli alti e nobili valori morali, civili e pacifisti che da sempre ci hanno caratterizzato.

E' per il nostro Paese una occasione di grande arricchimento nel poterci proporre come modello di pace a livello internazionale, candidando il nostro piccolo lembo di terra quale sede della risoluzione pacifica di conflitti internazionali.

La presentazione di tale progetto di legge ha richiamato inoltre l'attenzione su di un'altra importante tematica alla quale già in passato si era cercato di garantire un adeguato impianto legislativo, rivelatosi in seguito piuttosto complesso ed inapplicabile, ovvero il Volontariato Internazionale.

A tal scopo il riferimento risale alla Legge n.142 del 14 Novembre 1985, integrata in seguito dalla Legge n. 75 del 16 Giugno 2016.

Prendiamo atto della presenza all'interno della nostra comunità sammarinese, di numerosi volontari che hanno prestato il loro contributo in zone di conflitto, avvalendosi di Organizzazioni non governative ed Associazioni italiane.

Il presente progetto di legge si compone pertanto di III capi:

- il capo I riguarda il CCP
- il capo II riguarda il Volontariato Internazionale
- il capo III le disposizioni comuni.

Nell'atto normativo in oggetto viene innanzitutto definito l'impegno che la nostra Repubblica si assume in ambito internazionale al fine di creare, salvaguardare ed incrementare un percorso di pace e giustizia laddove siano presenti situazioni di crisi e conflitti.

Ne consegue l'istituzione di un Corpo Civile di Pace facente capo alla Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, composto da volontari organizzato dallo Stato che, avvalendosi della collaborazione di enti o associazioni nazionali o estere, si pone come obiettivo l'intervento pacifico, non violento, unitamente ad un'opera di formazione ed educazione alla pace strettamente correlate ad un'azione di prevenzione, monitoraggio, riconciliazione ed assistenza umanitaria in quelle realtà in cui vengono negati i più elementari diritti umani.



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE ED
IMMIGRAZIONE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO, INFORMAZIONE**

Le missioni dei CCP sono talvolta svolte in concorso con enti o associazioni opportunamente autorizzate, purchè quest'ultime siano in possesso di determinati requisiti che permettano loro l'operatività in zone di conflitto. Tali enti oppure associazioni, infatti devono perseguire come unico obiettivo l'intervento per la risoluzione dei conflitti in territori martoriati, escludendo tassativamente finalità di lucro, operando garantendo massimo impegno nelle missioni previste, avvalendosi di personale adeguatamente formato e qualificato, in grado di documentare esperienze significative in campo umanitario da almeno tre anni e siano tenuti a presentare relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle suddette missioni.

A tal fine è necessario che l'ente o associazione richiedente l'autorizzazione alla missione presenti alla Commissione preposta un dettagliato progetto contenente finalità, modalità e mezzi impiegati, unitamente all'attestazione di consenso rilasciata da un organo istituzionale dello Stato ospitante oppure attestazione di collaborazione con l'ONU o sua agenzia specializzata o altre Organizzazioni internazionali.

Possono fare parte del CCP i cittadini sammarinesi o stranieri su base volontaria, purchè maggiorenni tenendo conto che nel corso dell'anno è contemplata la possibilità di partecipare a più missioni in base alle esigenze di servizio.

L'articolato di tale impianto normativo prevede da parte della Segreteria di Stato per gli Affari Esteri la promozione ed il patrocinio di conferenze e seminari internazionali quali occasioni di confronto e studio relativo alle strategie più efficaci ed idonee alla risoluzione pacifica dei conflitti.

La Segreteria sopra menzionata si impegna inoltre alla promozione, in collaborazione con l'Università degli Studi di San Marino, al fine dell'inserimento di temi quali la pace e la risoluzione non violenta dei conflitti nella offerta formativa dell'Ateneo sammarinese.

Il progetto di legge ha visto la proposta di emendamenti da parte della Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, di carattere organizzativo e procedurale nella istituzione del CCP, e sostanziale nell'inserimento del Capo II relativo alla regolamentazione del Volontariato Internazionale; emendamenti che sono stati favorevolmente accolti dai Commissari componenti la Commissione preposta e dal gruppo promotore del progetto di legge medesimo.



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE ED
IMMIGRAZIONE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO, INFORMAZIONE**

Il progetto di legge a questo punto si arricchisce e si completa con la parte riguardante le disposizioni in materia di Volontariato Internazionale, tematica che anche in passato è stata oggetto di regolamentazione da parte del legislatore ma che purtroppo, fino ad ora, non ha trovato condizioni di concreta applicazione.

Conseguentemente alla definizione degli impegni per il Volontariato Internazionale, vengono disposti gli ambiti di applicazione, ovvero i contesti nei quali si autorizza il volontariato medesimo, ossia in progetti di cooperazione con convenzioni bilaterali o multilaterali con Paesi in via di sviluppo, progetti di cooperazione con organismi internazionali riconosciuti da San Marino, progetti di associazioni sammarinesi di carattere internazionale, non per ultimi in programmi di aiuti umanitari tesi alla democratizzazione e pacificazione dei Paesi in via di sviluppo.

Sono poi esplicitati i requisiti di ammissibilità di tali progetti che verranno esaminati da una Commissione all'uopo creata, la quale dopo averne analizzato i contenuti è tenuta a proporre il riconoscimento al Congresso di Stato.

Requisiti imprescindibili per il Volontario possedere le caratteristiche psico-fisiche richieste unitamente ad una adeguata formazione.

Ne consegue la parte riguardante le clausole di garanzia e l'esclusione, in cui si contempla proprio l'esclusione dalla autorizzazione di iniziative di carattere individuale o comunque non corrispondenti alle finalità della presente legge.

Il terzo Capo della legge regola le disposizioni comuni ai due Capi precedenti, istituendo la Commissione autorizzativa, organo presieduto dal Segretario di Stato per gli Affari Esteri e composto da responsabili o rappresentanti degli enti o associazioni finalizzati ad azioni che abbiano come obiettivi quelli contemplati dalla presente legge.

Viene istituito un Registro presso il Dipartimenti Affari Esteri, al quale ogni associazione o ente è tenuto ad iscriversi.

Tale Commissione è investita della funzione di coordinamento delle missioni del CCP e dei volontari, proponendo al Congresso di Stato il riconoscimento delle missioni, assicurandosi ed accertando i requisiti degli enti e delle persone fisiche dei candidati al volontariato; stila progetti e fornisce pareri sulla rispondenza di quelli ad essa presentati, vigila sul comportamento dei



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE ED
IMMIGRAZIONE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO, INFORMAZIONE**

volontari con facoltà di interrompere le missioni qualora non ne ravvisi più l' idoneità dei requisiti.

Infine la Commissione ha la facoltà di promuovere iniziative tese alla sensibilizzazione, alla formazione ed all' educazione dei soggetti che desiderano dedicarsi al volontariato ed alla cooperazione.

Il regolamento riguardante le modalità di convocazione ed il funzionamento della suddetta viene emanato dal Congresso di Stato.

In tema di finanziamento dei progetti, delle missioni e dei programmi, la presente legge prevede sia risorse pubbliche che private.

A tal scopo nel Bilancio Previsionale dello Stato viene istituito un Capitolo di spesa in ambito di Dipartimento Affari Esteri che prende il nome di "Fondo Speciale per il CCP, cooperazione, volontariato ed assistenza internazionale", con il quale lo Stato potrà contribuire totalmente o in parte alle spese derivanti dalle suddette missioni o progetti.

In caso di donazioni o liberalità, le persone fisiche cittadini sammarinesi possono considerare tali elargizioni come passività deducibili.

La fruizione di tale finanziamento è disposta dal Congresso di Stato, previa proposta del Segretario di Stato agli Affari Esteri conseguentemente alla consultazione della Commissione preposta.

Sempre in ambito di disposizioni comuni la legge esamina e regola dal punto di vista retributivo la posizione del volontario e del cooperante stabilendone anche i tempi massimi relativi all' esercizio della loro funzione.

A completamento del presente progetto di legge viene abrogato il Titolo V della Legge 16 Giugno 2016 n.75 che normava il coordinamento e le procedure del volontariato internazionale e degli organi ad esso connessi e la legge 14 Novembre 1985 n. 142 riguardante il riconoscimento e la tutela del volontariato e la regolamentazione con i Paesi in via di sviluppo.

Relativamente al presente progetto di legge sono stati formulati suggerimenti e proposte da parte dei commissari di una parte delle forze di opposizione. Nel corso della presentazione dei singoli articoli sono state effettuate alcune riflessioni ed in particolare riferendosi alla composizione della Commissione di cui all' art.14, è stata evidenziata l' opportunità che la stessa sia presieduta dal



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE ED
IMMIGRAZIONE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO, INFORMAZIONE**

Segretario di Stato per gli Affari Esteri o suo delegato, così come è stato proposto da parte di un Commissario di opposizione che, relativamente all'articolo 16 venisse approvato con Decreto Delegato, piuttosto che attraverso Regolamento emanato al Congresso di Stato, per dare la possibilità al Consiglio Grande e Generale di prendere atto ed eventualmente intervenire sui contenuti.

La trattazione della disciplina sul Volontariato Internazionale ha fornito altresì l'occasione per rimarcare l'opportunità che la stessa Legge n.75 del 16 Giugno 2016 venga rivista integralmente, anche dunque nelle parti che riguardano l'associazionismo ed il volontariato in Repubblica; tale trattazione sia dunque di sprone per una più ampia revisione della normativa del 2016. Posto che i suggerimenti e le proposte di cui sopra non sono state formalizzate sotto forma di emendamenti, è bene comunque prestare la dovuta attenzione agli aspetti cui afferivano, garantendo la disponibilità del Segretario di Stato per gli Affari Esteri per le sedute della Commissione e redigendo un regolamento condiviso, eventualmente anche con il supporto e la collaborazione delle Associazioni e delle Forze di minoranza.

Tutti gli articoli sono stati approvati con la maggioranza dei voti favorevoli dei Commissari presenti, pertanto i lavori della Commissione II in sede referente, relativi alla discussione del progetto di legge "ISTITUZIONE DEL CORPO CIVILE DI PACE E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE" si sono conclusi con l'accoglimento del progetto di legge all'unanimità (10 presenti, 10 voti favorevoli).

A conclusione dei lavori è stato proposto di affidare ad un Commissario di maggioranza la stesura della Relazione Unica al progetto di legge individuando il sottoscritto Consigliere Maria Cristina Albertini.

Eccellenze,
onorevoli Colleghi,

nella speranza di aver contribuito ad illustrare quanto discusso in Commissione II il giorno mercoledì 6 ottobre u.s., e sottolineando come lo svolgimento dei lavori sia stato caratterizzato da spirito di collaborazione e condivisione su questo progetto che oltre che contribuire sicuramente alla divulgazione di un messaggio di alto livello morale, etico e civile nel mondo costituisce un vero strumento di costruzione di pace e solidarietà in ambito



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE ED
IMMIGRAZIONE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO, INFORMAZIONE**

internazionale, chiedo al Consiglio Grande e Generale di approvare il progetto di legge "ISTITUZIONE DEL CORPO CIVILE DI PACE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALE".

IL RELATORE UNICO
Consigliere Maria Cristina Albertini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Cristina Albertini', written in a cursive style.